



COMUNE DI OLZAI

---



## STATUTO

**“Casa Museo Carmelo Floris “**  
**(abitazione e studio del pittore / pinacoteca)**

**OLZAI**

**Approvato dal Consiglio Comunale  
con Deliberazione n. 24 del 18 ottobre 2011 e modificato con  
Delibera n. 21 del 18 settembre 2015**

## INDICE

<b>Premessa</b>	pag.	<b>1</b>
<b>Articolo 1 - Istituzione</b>	“	<b>5</b>
<b>Articolo 2 - Sede</b>	“	<b>5</b>
<b>Articolo 3 - Organismo e titolarità</b>	“	<b>5</b>
<b>Articolo 4 - Finalità e missione del museo</b>	“	<b>5</b>
<b>Articolo 5 - Patrimonio</b>	“	<b>6</b>
<b>Articolo 6 - Controllo del museo</b>	“	<b>7</b>
<b>Articolo 7 - Organismi di governo</b>	“	<b>8</b>
<b>Articolo 8 - Quadro delle funzioni e competenze</b>	“	<b>8</b>
<b>Articolo 9 - Assetto finanziario e ordinamento contabile</b>	“	<b>9</b>
<b>Articolo 10 - Rapporti con il territorio</b>	“	<b>10</b>

## PREMESSA

Uno dei personaggi più illustri del paese di Olzai, è stato il pittore e incisore Carmelo Floris, nato a Bono nel 1891 da genitori olzaesi e morto in questo comune nel 1960, considerato uno dei più grandi Maestri dell'arte figurativa isolana del Novecento.

Negli ultimi venticinque anni l'Amministrazione comunale di Olzai ha valorizzato la figura e l'opera del Floris attraverso diverse iniziative culturali, ma soprattutto investendo ingenti risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di due importanti strutture museali dedicate alla raccolta ed esposizione permanente al pubblico di una consistente collezione di opere d'arte:

- la "Pinacoteca comunale Carmelo Floris", istituita nel 1987 e inaugurata nel 1988.

- la "Casa Museo Carmelo Floris", comprendente l'abitazione, studio e laboratorio del pittore, acquistata dal Comune di Olzai nel 1999 e inaugurata nel 2003.

Oggi, grazie all'impegno e sensibilità culturale degli amministratori comunali, alla generosità dei pittori contemporanei e principalmente del professor Enrico Piras, il Comune di Olzai può vantare un patrimonio artistico di n. 251 opere, di cui n. 245 interamente di proprietà dell'Amministrazione comunale.

- **Istituzione "Pinacoteca comunale Carmelo Floris".**

Con Deliberazione n. 44 del 20 marzo 1987, il Consiglio Comunale decideva di istituire ufficialmente la "Pinacoteca Comunale Carmelo Floris".

L'iniziativa si proponeva di custodire ed esporre al pubblico una collezione permanente di opere donate dagli artisti partecipanti alle prime due edizioni della "Tre giorni di pittura" (1982 e 1985): una manifestazione ideata dall'associazione culturale Grazia Dore nell'ambito della "Sagra della Satira", con la direzione artistica del professor Enrico Piras.

Il 28 agosto 1988, la pinacoteca venne inaugurata nei locali dell'ex Asilo Infantile San Vincenzo (vedi Delibera del Consiglio comunale n. 44 del 20 marzo 1987) alla presenza dei più autorevoli esponenti dell'arte figurativa isolana contemporanea che avevano donato le prime trentanove opere all'Amministrazione comunale.

Nello stesso anno, la galleria comunale si arricchisce con la preziosa collezione "Olzai nelle incisioni di Enrico Piras" e altre opere di artisti vari donate dal professor Piras.

Nel 2003, in occasione dell'inaugurazione della "Casa Museo Carmelo Floris", l'intera collezione della pinacoteca viene trasferita nella casa del pittore sino al 2009 insieme ad altre quaranta opere donate dai pittori partecipanti alla terza e quarta edizione della "Tre giorni di pittura" (2003 e 2005).

Oggi la "Pinacoteca Comunale Carmelo Floris", accoglie le opere dei seguenti artisti:

Giulio Albergoni, Antonio Amore, Francesco Argiolu, Gino Bacchiddu, Massimo Bacci, Grazia Bardi Lunesu, Francesco Becciu, Gian Mario Bordicchia, Franco Bussu, Graziano Cadalanu, Vittorio Calvi, G. Battista Camedda, Liliana Cano, Franco Carenti, Gianni Casule, Gigi Cau, Tino Columbu, Gianni Coronas, Antonio Corriga, Antonio Debidda, Antonio Delitala, Mario Delitala (1887-1990), Stanis Dessy (1900-1986), Salvatore Fara, Luca Galletti, Mario Gaspa, Guido Guidi, Antonio Ledda, Antioco Lostia, Dario Madarese, Pietro Antonio Manca (1892-1975), Lina Mannu, Lido Marchetti, Filippo Martinez, Manlio Masu, Valerio Mazzanti, Edimo Mura (1933-2008), Costantino Nivola (1911-1988), Pietro Nuvoli (deceduto), Augusto Oppo, Primo Pantoli, Stefano Paolicchi, Giovanni Maria Pelleu (1915-1995), Costantino Pes (deceduto), Luigi Pinna, Vincenzo Pinna, Enrico Piras, Salvatore Pirisi (1927-1990), Giorgio Princivalle (1925-1989), Mauro Putzolu, Pia Ruggiu, Tonino Ruiu (1923-2006), Alberto Sanna, Giovanni Sanna, Alberto Scalas, P. Solinas, Aline Spada, Ettore Spada, Turi Spada, Ausonio Tanda (1925-1988), Enzo Tanda, Sisinnio Usai e Mario Zedda.

- **Istituzione "Casa Museo Carmelo Floris".**

Il 29 maggio 1998, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12, l'Amministrazione Comunale di Olzai decideva di acquistare dalla vedova Floris l'abitazione, con lo studio e laboratorio del pittore per creare un museo a lui intitolato.

Si tratta di un edificio risalente al Settecento edificato nel rione storico "S'Umbrosu", significativa e rara testimonianza di casa padronale appartenuta in origine alla famiglia del nobile don Sebastiano Melis e successivamente ereditata dalla madre dell'artista Maria Grazia Nonnis.

Dopo la stipula del contratto di compravendita (12 febbraio 1999, Rep. n. 104/1999), con Delibera n. 33 del 12 aprile 2000, la Giunta comunale approvava il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell'immobile per adattarlo a struttura museale.

Nel mese di marzo del 2001 iniziarono i lavori che si conclusero 31 dicembre 2002 (vedi Determinazione n. 317/2002 dell'Ufficio Tecnico comunale).

Quindi, il 7 dicembre 2003, in occasione della manifestazione Cortes Apertas, venne inaugurato ufficialmente il museo e aperto al pubblico (Delibera G. C. n. n. 36/2010), con la gestione diretta da parte del Comune di Olzai.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 65 del 22 settembre 2007, il Comune di Olzai nominava il prof. Enrico Piras (pittore e allievo del Floris e profondo conoscitore dell'opera dell'artista scomparso), consulente per la verifica dell'autenticità e valutazione delle opere originali dell'artista Carmelo Floris da acquisire al patrimonio comunale per essere collocate nella casa museo a lui intitolata.

Nel 2007 e 2008 il Comune ha acquistato altre opere originali di Carmelo Floris (tre dipinti a olio, due xilografie e un'acquaforte), mentre il signor Giancarlo Fantoni di Oristano ha donato il "Ritratto di vecchio in costume".

Nel 2008, nella struttura museale è stato realizzato un "bookshop" con nuovi arredi, apparecchiature informatiche e multimediali. Nello stesso anno, tutte le opere del museo e della pinacoteca sono state fotografate, digitalizzate ed è stato compilato un inventario. Contemporaneamente sono stati stampati dei depliant pubblicitari del museo, cartoline, locandine e manifesti.

Con Delibera G. C. n. 14 del 10.2.2009 è stato istituito il servizio di biglietteria per l'ingresso del pubblico al museo e pinacoteca e sono state approvate le tariffe.

Nel 2010 l'Amministrazione comunale ha acquistato la grande lunetta sopraporta "Alla fonte", uno dei più famosi capolavori del Floris. Quindi la collezione della pinacoteca ritorna nei locali dell'ex Asilo Infantile, mentre le opere originali di Carmelo Floris rimangono esposte permanentemente nella casa museo di via Sant'Anastasio.

Con Delibera G. C. n. 24 del 24.9.2010, integrata con Delibera G. C. n. 67 del 14.10.2011, è stata affidata a terzi la gestione provvisoria del museo e pinacoteca comunale Carmelo Floris, inserite nel sistema museale olzaese.

Nel 2011 tutte le opere d'arte esposte nella Casa Museo Carmelo Floris sono state assicurate con una "polizza d'arte" ed è stato installato un impianto di videosorveglianza. In tempi brevi, la struttura sarà dotata di un nuovo impianto di illuminazione interno per garantire una migliore fruibilità delle opere da parte dei visitatori.

Da segnalare che la Casa Museo Carmelo Floris è stata inserita nel "Circuito storico culturale della Barbagia" nell'ambito del progetto regionale Por Sardegna 2, asse 2, misura 2.1; nel "Sistema omogeneo di identità visuale dei luoghi e degli istituti della cultura - Patrimonio culturale Sardegna" e nel "Sistema informativo regionale del patrimonio culturale della Sardegna" (L. R. n. 14/2006, Bando PO-FESR 2007-2013).

- **Iniziative artistiche e culturali dedicate al pittore Carmelo Floris e/o organizzate dal Comune di Olzai nell'ambito delle attività museali.**

- Celebrazioni centenario nascita Carmelo Floris: per celebrare degnamente questa ricorrenza, l'Amministrazione Comunale organizzò un convegno di studi, la più grande mostra retrospettiva con stampa del catalogo e di un calendario artistico, una conferenza con videoproiezione di un documentario dedicato a Carmelo Floris e altre iniziative.

- Corsi insegnamento delle tecniche di incisione: per contribuire alla divulgazione dell'arte incisoria, nel 1991, 1992 e nel 2004 sono stati organizzati tre corsi d'insegnamento delle tecniche incisorie, con allievi provenienti da tutta la Sardegna.

- **Allestimento mostre e collaborazioni con altre istituzioni.**

- Mostra opere inedite di Carmelo Floris, Olzai 2010: organizzazione diretta di una mostra di 34 opere inedite allestita nella Casa Museo Carmelo Floris.

- Mostra Carmelo Floris, Sassari 2010: concessione in prestito di opere d'arte di proprietà del Comune di Olzai per l'allestimento della mostra organizzata dalla Provincia di Sassari.

- Mostra incisioni di artisti sardi, Barumini 2009: concessione in prestito di opere d'arte di proprietà del Comune di Olzai per l'allestimento della mostra organizzata dal Comune e dal Centro Culturale Giovanni Lilliu di Barumini.

- Simposio internazionale "Tutta l'acqua del mondo", Olzai 2005: collaborazione del Museo Carmelo Floris nell'organizzazione del simposio promosso dalla Pro Loco Bisine di Olzai.

- Premio regionale di incisione Città di Isili, 2002: concessione in prestito di opere d'arte di proprietà del Comune di Olzai per l'allestimento della mostra organizzata dal Comune.

- **Iniziative editoriali per la divulgazione della collezione di opere d'arte**

Per divulgare l'opera di Carmelo Floris e degli altri artisti presenti nella collezione comunale, l'Amministrazione comunale intende stampare tre cataloghi.

Il primo catalogo della "Pinacoteca comunale Carmelo Floris" sarà stampato entro l'anno 2011 e riguarderà la collezione "Olzai nelle incisioni di Enrico Piras".



## **Articolo 1**

### **Istituzione**

È istituito nel Comune di Olzai il museo civico denominato "Casa Museo Carmelo Floris", inaugurato ufficialmente e aperto al pubblico il 7 dicembre 2003 e comprendente l'abitazione, lo studio con laboratorio del pittore, insieme alla "Pinacoteca Comunale Carmelo Floris" istituita il 20 marzo 1987 e ufficialmente inaugurata il 28 agosto 1988.

## **Articolo 2**

### **Sede**

La "Casa Museo Carmelo Floris" ha sede nel Comune di Olzai e, precisamente, nel fabbricato di proprietà dell'Amministrazione Comunale situato nella via Sant'Anastasio n. 30.

La sede principale del museo (comprendente l'abitazione dove ha vissuto il pittore con la sua famiglia e il suo studio con laboratorio) è dedicata principalmente alla figura e l'opera di Carmelo Floris (1891-1960), alla storia della sua famiglia e raccoglie principalmente una collezione espositiva di opere d'arte originali realizzate dal grande Maestro e altri beni (arredi, documenti, foto e libri).

Il museo, oltre alla sede principale dove sono ospitate le opere d'arte originali, arredi e utensili utilizzati in vita dal pittore Carmelo Floris, ha le seguenti **sedì secondarie** di proprietà del Comune di Olzai:

- **Pinacoteca Comunale Carmelo Floris**:

sede: Piazza San Giovanni n. 5, dedicata al pittore Carmelo Floris, che ospita una collezione permanente di opere d'arte originali di numerosi artisti italiani contemporanei.

## **Articolo 3**

### **Organismo e titolarità**

La "Casa Museo Carmelo Floris" non ha personalità giuridica propria, costituendo un'articolazione amministrativa e organizzativa del Comune di Olzai. Pertanto, la proprietà e titolarità giuridica della "Casa Museo Carmelo Floris" è del Comune di Olzai.

## **Articolo 4**

### **Finalità e missione del museo**

La "Casa Museo Carmelo Floris" è una istituzione permanente, aperta al pubblico, che acquisisce, raccoglie, conserva, ordina, espone beni culturali, salvaguardando e portando a conoscenza dei cittadini testimonianze di cultura materiali e immateriali, a fini di studio, di educazione e di diletto.

In particolare il museo ha le seguenti missioni e finalità:

- divulgare e promuovere attività di studio e valorizzazione della figura e l'opera del pittore e incisore olzaese Carmelo Floris, finalizzate ad accrescere una migliore diffusione e divulgazione della conoscenza dei beni artistici e culturali di proprietà del museo;
- valorizzare le arti grafiche, con particolare riferimento all'arte incisoria e xilografica, anche attraverso mostre, premi, rassegne, concorsi e/o l'organizzazione di corsi d'insegnamento delle tecniche incisorie;
- incrementare la collezione della "Casa Museo Carmelo Floris", attraverso l'acquisto di opere originali del medesimo artista, o stipula di convenzioni e comodati con privati, enti pubblici, fondazioni e istituzioni;
- incrementare la collezione della "Pinacoteca Comunale Carmelo Floris" con opere di artisti vari, organizzando ulteriori edizioni della manifestazione artistica "Tre giorni di pittura" e altre iniziative culturali e/o artistiche;
- costituire un punto di incontro e attrazione culturale e turistica all'interno del territorio comunale di Olzai e del territorio della Barbagia;

- conservare le proprie collezioni e potenziarle attraverso acquisizioni, contratti di comodato, scambi permanenti e temporanei, donazioni e lasciti;
- assicurare le attività di gestione, valorizzazione e promozione, incrementando nel territorio i servizi al pubblico e migliorandone la qualità;
- garantire una chiara ed agevole comunicazione dei contenuti del museo, articolata in relazione a diversi target di visitatori;
- realizzare attività rivolte al mondo della scuola per favorire la conoscenza e la comprensione delle arti visive, organizzando e promuovendo visite guidate per le scolaresche e i gruppi turistici, estese anche al patrimonio architettonico e culturale del territorio del Comune di Olzai.
- organizzare mostre, eventi culturali e convegni, iniziative editoriali, ricerche, pubblicazioni, attività didattiche o divulgative, in collaborazione con soggetti economici e con enti ed istituzioni, anche internazionali, ed organi competenti per il turismo e, in particolare, con la Regione Autonoma della Sardegna;
- curare forme di collaborazione e scambio con musei, enti, istituti ed associazioni sia pubblici sia privati;
- collaborare attivamente alle iniziative di promozione del territorio e costituire un canale di accesso alla conoscenza per tutte le organizzazioni economiche e sociali di valenza turistico - culturale.
- avvalersi per tutti gli aspetti della sua attività di adeguate figure professionali, anche sulla base di apposite convenzioni.

#### **Articolo 5**

##### ***Patrimonio***

Alla data di approvazione del presente Statuto, il patrimonio della "Csa Museo Carmelo Floris" è costituito dai seguenti beni immobili e mobili:

*a) - beni immobili acquistati e/o conferiti dall'Ente Locale che ha istituito, nell'abitazione, studio e laboratorio del pittore Carmelo Floris, la sede principale del museo, come da Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29 maggio 1998 e contratto di acquisto dell'immobile stipulato il 12 febbraio 1999 (repertorio n. 104/1999) compresi diversi documenti, libri, foto d'epoca, arredi, arnesi e utensili utilizzati in vita dall'artista.*

L'immobile e relative pertinenze, è ubicato nel centro storico di Olzai, è distinto nel catasto urbano al Foglio n. 22, mapp. n. 583, 584-797-581.

*b) - collezioni permanente opere d'arte di esclusiva proprietà del Comune di Olzai:*

- n. 80 opere d'arte di artisti vari contemporanei, provenienti da quattro edizioni della manifestazione "Tre giorni di pittura", edizioni 1982, 1985, 2003 e 2005 (vedi Delibere C. C. n. 44/1987; G. C. n. 243/1988; G. C. n. 67/2005)
- n. 21 opere originali e bozzetti di Carmelo Floris, acquisiti al patrimonio del Comune di Olzai insieme all'acquisto della casa e studio del pittore (vedi Delibera C. C. n. 12/1988);
- n. 9 opere d'arte originali di Carmelo Floris, acquistate dal Comune di Olzai (vedi Delibere G. C. n. 142/2011; n. 65/2007; n. 60/2008; n. 81/2008; n. 89/2008; n. 79/2010).
- n. 12 opere d'arte originali di Carmelo Floris, donate dalla vedova dell'artista Maria Porcu (vedi Delibera G. C. n. 113/1994);
- n. 71 incisioni originali di Enrico Piras, donate dall'autore (vedi Delibera G. C. n. 112/1994);
- n. 9 opere d'arte originali di autori vari, donate da Enrico Piras (vedi Delibera G. C. n. 113/1994);
- n. 22 opere d'arte originali di Enrico Piras, donate dall'autore (vedi Delibera G. C. n. 65/2009);
- n. 1 opera d'arte originale di Enrico Piras, donata dall'autore (vedi Delibera G. C. n. 106/2010).
- n. 19 opere d'arte originali di artisti vari, donate al Comune di Olzai da privati, enti pubblici, artisti dal 1978 al 2011.

c) - collezione permanente opera d'arte concesse in comodato gratuito al Comune di Olzai per la struttura museale, da parte di privati e/o Enti pubblici, istituzioni, fondazioni o altri musei:

n. 6 opere d'arte originali del pittore Carmelo Floris:

Delibera G. C. n. 10 del 24 marzo 2011: n. 3 opere concesse in prestito dall'Amministrazione Provinciale di Nuoro;

Delibera G. C. n. 46 del 4 agosto 2011: n. 2 opere provenienti dalla "Collezione Giorgio e Erica Bartolomeo" e n. 1 opera proveniente dagli eredi del defunto Sebastiano Mattu;

d) lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere, accettate dal Comune di Olzai, con Deliberazioni della Giunta Comunale::

- n. 1 opera d'arte originale del pittore Carmelo Floris:

Delibera G. C. n. 60 del 23.9.2008: donazione dell'opera d'arte da parte del signor Giancarlo Fantoni di Oristano.

e) - altre collezioni il cui possesso sarà formalizzato con atti giuridicamente vincolanti;

f) - eventuali beni mobili e immobili conferiti dal ministero dei Beni e Attività Culturali, da altri Ministeri, Enti Pubblici, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni e privati.

Il patrimonio, nonché le rendite che ne derivino, sono vincolati al perseguimento delle finalità statutarie.

I beni del Museo devono essere elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi:

a) per i beni immobili:

- luogo, denominazione e qualità;
- dati mappali e riferimenti cartografici e documentali;
- titolo di provenienza;
- dati relativi al valore e alla destinazione dei beni;

b) per i beni durevoli:

- luogo in cui il bene è collocato;
- denominazione e descrizione del bene;
- prezzo d'acquisto o valore di stima.

In caso di chiusura permanente della "Casa Museo Carmelo Floris", la titolarità del patrimonio museale rimane del Comune di Olzai in cui il museo ha la sede principale, che deve garantirne un'adeguata conservazione e una pertinente destinazione, nel rispetto delle scelte che hanno ispirato la costituzione del Museo e della Pinacoteca comunale.

## **Articolo 6**

### **Controllo del museo**

Il museo è controllato dal Comune di Olzai attraverso i suoi organi elettivi, che approvano il piano annuale di attività, conferiscono le dotazioni finanziarie necessarie, valutano le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verificano il raggiungimento degli obiettivi, in base alle competenze indicate nel successivo art. 8 del presente Statuto.

Il museo è inoltre sottoposto a vigilanza da parte della Regione Autonoma della Sardegna, che sulla base di norme e di atti d'indirizzo ne valuta l'operato, verificandone il rispetto dei requisiti minimi delle dotazioni e del servizio, e definisce il programma di interventi da realizzare attraverso il sistema museale regionale.

La "Casa Museo Carmelo Floris" e la "Pinacoteca comunale Carmelo Floris", costituiscono un'articolazione del sistema museale regionale e pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali del sistema al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

## **Articolo 7** **Organismi di governo**

Gli Organi di indirizzo e di gestione tecnica sono:

- Il Consiglio comunale
- La Giunta Comunale
- Il Responsabile del servizio Culturale – Direttore del Museo.
- Personale tecnico e/o persona addetta.

## **Art. 8** **Quadro delle funzioni e competenze**

Per razionalizzare una forma organizzativa e gestionale del Servizio vengono riconosciute le seguenti competenze agli organi istituzionali del Comune:

*a) Il Consiglio Comunale:*

- approva lo Statuto del museo ed eventuali modifiche; delibera i regolamenti e le relative variazioni ;
- delibera i programmi annuali e/o pluriennali e le relative variazioni con le previsioni e il riparto di spesa per i vari interventi .
- delibera sulle modalità di gestione dei servizi museali;

*b) La Giunta Comunale*

- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale;
- adotta i piani attuativi determinandone i criteri e le modalità;
- adotta, in caso di necessità e di urgenza i provvedimenti di competenza da sottoporre al Consiglio Comunale per la ratifica (variazioni al bilancio comunale);
- stabilisce gli argomenti di interesse da trattare nelle sedute del Consiglio Comunale;
- disciplina le eventuali tariffe per la fruizione dei beni e/o servizi museali;
- disciplina il personale e stabilisce gli orari di apertura al pubblico del servizio;
- nomina il consulente artistico competente per la valutazione e verifica dell'autenticità delle opere d'arte acquistate dal Comune di Olzai o concesse in comodato alla struttura museale;
- delibera sulle eventuali acquisizioni di opere d'arte da destinare a collezione permanente del museo;
- delibera l'accettazione di eventuali donazioni di opere d'arte e/o altri beni mobili destinati alla struttura museale e l'accettazione di proventi finalizzati a realizzare le finalità statutarie del museo;
- delibera su tutte le opere e spese necessarie per un corretto funzionamento dei servizi museali;

*c) Il funzionario responsabile del Servizio Cultura – Direttore del Museo.*

Il Funzionario responsabile del Servizio Cultura del Comune di Olzai, riveste contemporaneamente la figura e l'incarico di "Direttore del Museo".

Pertanto, in qualità di "Funzionario responsabile del Servizio Cultura":

- 1) - adotta i provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese e autorizza l'incasso di eventuali entrate;
- 2) - fornisce pareri legali sulle eventuali convenzioni da stipulare con Associazioni, Enti o privati e sulle forme e modalità di promozione e di collaborazione con Associazioni locali;
- 3) - svolge e compie personalmente e/o con l'aiuto del personale dipendente, ma sotto le sue responsabilità, le mansioni su indicate ed in genere tutte le incombenze che in rapporto alla sua carica gli sono state affidate dall'Amministrazione comunale;
- 4) - dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e Giunta Comunale, dopo averne concordato termini, tempi e risorse umane e finanziarie e provvede agli atti relativi alla gestione ordinaria;

- 5) - attua a livello operativo tramite il personale addetto, le indicazioni programmatiche approvate dal Consiglio Comunale e/o dalla Giunta Comunale;
- 6) - nomina fra i dipendenti un responsabile della sicurezza e, in caso di mancanza di figure professionali idonee, nomina un esterno che può essere scelto fra quelli operanti all'interno del sistema museale.
- 7) - stipula i contratti di acquisto e/o comodato delle opere d'arte e le polizze assicurative.

La Giunta Comunale, con le procedure previste dalla Legge, ha la facoltà di individuare altra figura, diversa dal Responsabile del Servizio della Cultura e anche esterna all'organico comunale, dotata di competenze e requisiti specifici per essere nominato "Direttore del Museo" con le seguenti e specifiche competenze e funzioni:

- a) - sovrintende al coordinamento tecnico e gestionale del museo, mantenendo i rapporti con gli organi elettivi del Comune di Olzai, con il Funzionario responsabile del servizio cultura ed eventualmente con il gestore esterno della struttura museale;
- b) - elabora e propone gli schemi dei programmi pluriennali e/o annuali e dei relativi piani attuativi;
- c) - rilascia i permessi per la riproduzione fotografica e grafica delle raccolte;
- d) - partecipa alle riunioni dei direttori di museo che appartengono ai sistemi museali e, attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alla definizione di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale;
- e) - si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo, e per proporre e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica;
- f) - espleta tutte quelle azioni che risultino necessarie, opportune e convenienti al fine di assicurare il miglior funzionamento del Museo;
- g) - è responsabile dei beni indicati nell'inventario e di quelli a qualsiasi titolo affidati formalmente al Museo;
- h) - cura i rapporti con Enti e Istituti d'arte.

*d) Persona addetta con qualifica di collaboratore ed esecutore di attività culturali:*

Il funzionario alle dipendenze del Responsabile del servizio Cultura, ha competenze di carattere amministrativo concernenti la collaborazione con il responsabile del Servizio contribuendo a rendere più efficace il programma di azione e di servizio stabilito:

Nell'attività amministrativa, si esplica principalmente nel disbrigo delle pratiche di segreteria, della corrispondenza e di tutti gli atti gestionali.

Il Museo per il suo funzionamento e, principalmente, in occasione di manifestazioni ed eventi, può avvalersi anche della collaborazione esterna di associazioni culturali di volontariato o di privati cittadini che, a titolo gratuito, diano la disponibilità per la custodia e vigilanza durante le ore di apertura al pubblico.

## **Articolo 9**

### ***Assetto finanziario e ordinamento contabile***

Le entrate e uscite inerenti il museo, confluiscono obbligatoriamente nei Bilanci annuali e pluriennali del Comune di Olzai, dove saranno annualmente istituiti appositi capitoli di entrata e di spesa.

Le entrate del Museo sono costituite:

- a) da eventuali rendite del patrimonio;
- b) da donazioni, lasciti e legati;
- c) dalle tariffe d'ingresso e dai proventi delle attività del Museo;
- d) da contributi statali, regionali e di altri enti pubblici;
- e) da sponsorizzazioni;
- f) da proventi finalizzati a realizzare le finalità statutarie del museo accettate dalla Giunta Comunale.

**Articolo 10**

***Rapporti con il territorio***

Il museo attraverso il Direttore si relaziona con gli operatori economici e sociali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla creazione dell’offerta turistica, in modo da definire un’offerta culturale coordinata con i piani provinciali e regionali di valorizzazione del territorio.

*Olzai, 16 settembre 2015*